

Al Rossini il musical Sweeney Todd in inglese

STATA presentata ieri a Bologna l'edizione 2009 del 'Lugo Opera Festival' e tra i dieci appuntamenti previsti dal cartellone della rassegna che si snoderà dal 12 marzo al 30 maggio al teatro Rossini di Lugo, spicca la prima esecuzione italiana del musical dell'americano Stephen Sondheim 'Sweeney Todd' (il 21 e 24 marzo, alle 20,30). Reso celebre lo scorso anno dal film di Tim Burton con Johnny Depp, Sweeney Todd è una sorta di thriller musicale ambientato nella Londra di fine 800 dove un barbiere per vendicarsi di vecchie angherie subite si trasforma, col suo rasoio, in un serial killer. Lo spettacolo verrà realizzato in coproduzione dai teatri di Lugo, Modena, Piacenza e Bologna, il cui sovrintendente Marco Tutino ha ricordato ieri mattina come quella delle coproduzioni «sia l'unico modo per affrontare e superare al meglio questo periodo di crisi». 'Sweeney Todd' avrà un cast di madre lingua diretto da Christopher Franklin con la regia di Rosetta Cucchi.

Tra i principali appuntamenti di 'Lugo Opera Festival' figurano poi il 7 aprile la presentazione in forma semiscenica della trascrizione per pianoforte a quattro mani del Requiem di Mozart realizzata da Carl Czerny con la partecipazione dell'attore Matteo Belli che leggerà brani del giornalista/scrittore ferrarese Stefano Tassinari. E ancora il 16 aprile il 'divertissement' rossiniano del comico Paolo Cevoli e il 28 la burletta in un atto di Rossini 'L'occasione fa il ladro'. In chiusura, il 30 maggio, dopo l'annullamento nella passata edizione, verrà presentato in prima esecuzione assoluta 'Folding Space: Modette and other songs', nuova creazione di Lawrence D. 'Butch' Morris, con la Filarmonica Toscanini diretta dall'autore. Anche questo spettacolo è frutto di una coproduzione con il festival Angelica, il Comunale di Modena, il festival 'L'altro suono' di Salsomaggiore e la regione Emilia Romagna. Per informazioni www.teatrorossini.it.

CARLINO 25/11/09

Il musical thriller 'Sweeney Todd' all'Opera Festival



Servizio a pagina 13

CARLINO 25/11/09

VOLTANA STAMATTINA L'INAUGURAZIONE Aprire alla 'Cà Vecchia' mostra sulle Leggi razziali

QUESTA mattina, alle 10, al Centro sociale Cà Vecchia di Voltana, viene inaugurata la mostra documentaria 'Le Leggi razziali in Italia tra collaborazionismo e indifferenza', a cura dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Alla presentazione interverranno il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente della Consulta di Voltana Enrico Marangoni, l'assessore alle attività educative Clara Caravita e Giuseppe Masetti, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza. La mostra sulle Leggi razziali resterà aperta fino al 7 marzo e potrà essere visitata il martedì e sabato mattina dalle 9 alle 12 e dal martedì alla domenica dalle 15 alle 23; informazioni telefonando allo 0545-38556.

CARLINO 25/11/09

"Dalla nascita all'adolescenza"

Pronto il progetto del Centro famiglie riservato ai genitori

LUGO. Il Centro per le famiglie, in collaborazione con il Coordinamento pedagogico dei Servizi educativi dell'Unione, organizza anche quest'anno iniziative rivolte ai genitori, indirizzate ad intercettare bisogni ed esigenze riguardanti la cura e l'educazione dei loro figli.

Ne presentano i dettagli Margherita Dall'Olio, responsabile del Centro famiglie, servizi sociali, l'assessore Davide Pietrautoni, referente Politiche giovanili Unione dei Comuni, Nives Benati, coordinatrice nazionale Nati per leggere, Cristiana Santinelli del Progetto Adonetwork.

«Si tratta di un progetto sovracomunale ancora più accentuato - dicono - secondo la logica di organizzare, su tutto il territorio, filoni di tematiche forti, compiendo, per la prima volta, un passo nel mondo dell'adolescenza, in un percorso che abbraccia la genitorialità. Con l'obiettivo di coinvolgere (con il contributo degli Enti locali, Ausl, biblioteche, mondo della scuola) i genitori nella fase in cui l'adolescente è in rapida evoluzione».

Alla Dall'Olio, alla Benati ed alla Santinelli il compito di tracciare i vari aspetti del progetto, anche attraverso i dati inseriti

nell'opuscolo informativo. Da quest'anno gli interventi sono stati progettati con una nuova veste grafica, seguendo percorsi tematici quali l'educazione alla salute nell'infanzia, le attività laboratoriali e il sostegno alla genitorialità, suddiviso nelle due fasce d'età infanzia e adolescenza. La collaborazione con Adonetwork (uno dei progetti del Coordinamento delle politiche giovanili dell'Unione dei Comuni attivo da vari anni sul territorio dell'Unione con iniziative ed interventi rivolti all'adolescenza) ha permesso di potenziare le iniziative rivolte a tutti coloro che si

occupano di preadolescenti ed adolescenti. Inoltre, per il secondo anno, in analogia a quanto promosso dal coordinamento nazionale di Nati Per Leggere, viene confermata e ampliata la collaborazione con quel progetto, realizzando laboratori di lettura curati da un narratore esperto e rivolti a genitori. L'attività di lettura ad alta voce, oltre a favorire la condivisione di momenti molto intensi, è un'importante canale di comunicazione genitore-bambino. I laboratori vengono attivati nelle Sezioni ragazzi delle biblioteche di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano e Lugo, con il coinvolgimento dei bibliotecari e dei pediatri aderenti al progetto Npl. Amalio Ricci Garotti

Grazie ai genitori 1.300 bimbi si sono innamorati dei libri

NON solo bimbi, ma anche ragazzi: questo uno dei 'perni' su cui ruota il progetto 'Con i genitori', che consiste in una serie di iniziative che si snoderanno lungo il 2009 per aiutare i genitori nell'educazione dei figli, dalla nascita all'adolescenza. Ideato dal Centro per le famiglie di Lugo in collaborazione col Coordinamento pedagogico dei servizi educativi della Unione dei Comuni, il progetto è già 'colaudato' per l'età infantile. La novità è che ora le iniziative riguarderanno anche l'adolescenza, grazie alla collaborazione attivata col progetto Adonetwork. Altra novità, l'espansione territoriale del progetto, che coinvolgerà in modo coordinato tutti i Comuni della Bassa Romagna.

Il progetto 'Con i genitori', presentato ieri nella sala consiliare della Rocca di Lugo, si compone di 4 parti, ciascuna comprendente incontri rivolti a padri e madri: da quelli dedicati al periodo dell'infanzia, a quelli inerenti l'adolescenza, all'educazione alla salute nell'infanzia, al progetto Nati per Leggere, la serie di 'laboratori di lettura' per insegnare ai genitori il piacere di leggere libri ai figli. Avviato da tempo sul territorio nazionale, a Lugo 'Nati per leggere' sta riscuotendo particolare successo, tanto che dai 600 prestiti che in precedenza si registravano alla sezione ragazzi della biblioteca, nel 2007 si è giunti a ben 6.000 prestiti per un totale di 1.300 bambini che hanno imparato ad 'amare la lettura'. Inoltre, gli iscritti agli incontri hanno registrato ultimamente una crescita pari al 40% e dalle iniziative è nato un gruppo di 50 genitori sempre disponibili a fare i 'lettori volontari' in occasione dei numerosi incontri che nell'ambito del progetto si svolgono in vari spazi pubblici. Ma, è stato sottolineato ieri, «se coinvolgere in iniziative i genitori dei bambini più piccoli è più facile, se non altro perché li si può incontrare presso i servizi educativi, più difficile è entrare in contatto con i genitori degli adolescenti. Con il nuovo programma di iniziative ci proponiamo di coinvolgere anche i genitori degli adolescenti, età a volte problematica e che in ogni caso merita attenzione».

Lorenza Montanari



Domani pomeriggio, dalle 14 alle 16, per consentire le operazioni di spurgo pozzo nero, corso Matteotti a Lugo sarà chiuso al traffico da via Pisacane a piazza Baracca. Il Comune si scusa per i disagi arrecati

CARLINO 25/11/09

Oggi alla "Codazzi" il primo di tre appuntamenti Incontri intergenerazionali nelle classi delle scuole lughesi

LUGO. Parte questa mattina il primo dei tre incontri tra i bambini di ieri e di oggi, inseriti nel progetto "C'era una volta un bambino", promosso dai responsabili della sezione ragazzi della biblioteca "Trisi" in collaborazione con le scuole primarie. Una opportunità per accompagnare i più giovani, oggi con diverse possibilità e sollecitazioni a disposizione (videogiochi, internet, tv), ma poco spazio per capire e sentire le proprie emozioni, in un breve viaggio alla scoperta dei sentimenti e dei ricordi di chi, da bambino, ha vissuto la quotidianità della seconda guerra mondiale. Con una mediazione proiettata a donare "senso e significato" alle esperienze, i bambini potranno elaborare ed esprimere le emozioni suscitate in loro dai racconti, attraverso i canali della parola e delle immagini. Tre gli incontri: il primo oggi alle 9 nella classe IV B della scuola primaria "A. Codazzi", seguito venerdì prossimo, sempre alle 9, nella classe V della scuola "Sacro Cuore", ed il 13 marzo alle ore 9, nella V B della scuola san Giuseppe. Ad ognuno di essi, condotti dalla psicoterapeuta Laura Liverani e dalla psicologa scolastica Stefania Felloni, interverranno due soci del centro sociale "Il Tondo", per narrare episodi da loro stessi vissuti nella propria adolescenza. (a.r.g.)

LUGO Pronta nuova gara per la gestione del parco. Il campo da bocce intanto passa sotto la Baracca

Il Tondo in cerca di un nuovo gestore

Troppo alte le spese rispetto agli incassi, il Bar Stuoie lascia

LUGO - Il Parco del Tondo è in cerca di un nuovo gestore. È durato infatti meno di due anni "il regno" sull'area verde di viale Orsini targato Bar Stuoie. La società capitanata da William Morini - società che si era aggiudicata la gara indetta dal Comune per la gestione decennale del parco - compreso il chiosco adibito a bar, il campo da bocce e la piastra polivalente - ha infatti gettato la spugna. La ditta, tramite una nota inviata all'amministrazione il 13 gennaio scorso, ha comunicato il proprio recesso dall'appalto essendo impossibilitata ad adempiere a tutti gli oneri previsti dal contratto per le troppe spese non sostenibili rispetto agli incassi. Stracciata, dunque, la convenzione decennale stipulata nel maggio del 2007 tra la ditta di Morini, unica partecipante alla gara e il Comune - convenzione che prevedeva la gestione di parco, chiosco, campo da bocce e piastra polivalente per un canone annuo a base d'asta di 6mila euro. La ditta aveva provveduto all'apertura del chiosco nel giugno 2007 arredandolo ed allestendolo come richiesto dalla convenzione. Mai rispettato, invece, il secondo punto dell'accordo; quello che prevedeva da parte della società l'attuazione entro il 31 dicembre 2008 di un progetto globale per il completamento del chiosco e delle strutture accessorie compreso il collegamento coperto tra il punto di ristoro e la zo-

Il Tondo: le Stuoie gettano la spugna

"Costi troppo alti": il bar lascia la gestione. Pronta una nuova gara

LUGO - Il Parco del Tondo è in cerca di un nuovo gestore. È durato infatti meno di due anni "il regno" sull'area verde di viale Orsini targato Bar Stuoie. La società che si era aggiudicata la gara indetta dal Comune per la gestione decennale del parco ha infatti gettato la spugna. La ditta ha comunicato il proprio recesso dall'appalto essendo impossibilitata ad adempiere a tutti gli oneri previsti dal contratto per le troppe spese.

A pagina 25
Conti

na bocce in conformità con il progetto presentato in sede di gara. Nel frattempo, la Società Bocciofila Francesco Baracca di Lugo ha richiesto in concessione d'uso al Comune il campo da bocce per poter svolgere la propria attività amatoriale ed agonistica impegnandosi ad effettuare i lavori di completamento della struttura già esistente per un importo com-

pletivo stimato in 190mila euro. La giunta Cortesi, individuate le azioni prioritarie per proseguire nella valorizzazione dell'area verde, ha approvato mercoledì 11 febbraio una delibera nella quale si stabilisce la necessità di mantenere e perseguire una gestione unitaria del Parco pubblico, provvedere alla realizzazione dei lavori di completamento dell'area bocce

e individuare, mediante procedura pubblica, una nuova ditta a cui affidare la gestione decennale del chiosco.

Anche nel nuovo bando di gara il canone d'affitto sarà pari a 6mila euro l'anno (da aggiornarsi dall'inizio del secondo anno della gestione sulla base delle variazioni Istat); l'aggiudicazione, invece, avverrà sulla base del criterio del-

l'offerta economicamente più vantaggiosa. Nella delibera di giunta, inoltre, si stabilisce la concessione in uso decennale alla Società Bocciofila "Francesco Baracca" del campo da bocce, concessione che consente all'amministrazione di veder completata la struttura senza mettere mano al portafogli.

Andrea Conti

Lugo L'assessore Barberini fa il punto sulle iniziative in programma

Il Comune celebra Codazzi... nel 2010

LUGO - L'amministrazione Cortesi ha una doppia abitudine, piuttosto strana e originale. A Lugo, infatti, le inaugurazioni delle opere pubbliche, solitamente, avvengono o mesi prima della conclusione definitiva dei lavori o mesi e mesi più tardi. E non ne basta uno di taglio del nastro, il Comune ci tiene e ne fa almeno due, se non tre (pensate al Palazzetto dello sport). L'altra abitudine è quella di posticipare le celebrazioni degli anniversari e di smentire confermando la notizia. Questo ad esempio è quello che avverrà con Agostino Codazzi, l'esploratore lughese del quale il 7 febbraio scorso in Sudamerica si è celebrato il 150° anniversario della morte. A Lugo, nulla, quel giorno nemmeno un comunicato stampa da parte del Comune. C'è voluto un articolo de *La Voce* - per svegliare l'orgoglio ferito dell'assessore alla Cultura Giovanni Barberini. *Insieme*

me a Compagnoni, Baracca, Ricci Curleastro, Bahlla Pratella - scrive l'assessore in una nota pervenutaci ieri - Codazzi è uno dei personaggi lughesi più illustri. Già dal 2007, in occasione della mostra della pittrice colombiana Carolina Coners, promotrice di Codazzi, alle Pescherie della Rocca, l'amministrazione annunciò che il 2009 sarebbe stato l'anno dedicato al grande geografo. Da allora - spiega l'assessore - sono iniziati una serie di contatti con l'Ambasciata di Colombia volti a stabilire un percorso di valorizzazione del nostro concittadino. Nel frattempo, gli Stati di Colombia e Venezuela hanno deciso di celebrare Agostino Codazzi come personaggio italiano rappresentativo della guerra di indipendenza americana che festeggia nel 2010 il duecentesimo anniversario: il cosiddetto An-

no Americano. Per potere agire in sintonia con i due Stati sudamericani, abbiamo deciso di celebrare l'anniversario di Codazzi dalla fine del 2009 all'inizio del 2010 attraverso una serie di iniziative. Una di queste sarà il convegno "Misura per misura. L'epopea americana di Agostino Codazzi a Lugo". Infine, sempre in occasione dell'Anno Americano dedicato a Codazzi, la città gemellata con Lugo che prende il nome proprio dal nostro illustre concittadino, rinnoverà il gemellaggio con una grande festa sudamericana con musica e balli. Speriamo di poter contare in quella occasione sulla presenza del vice Presidente della Colombia Francisco Santos. Dunque, dall'assessore abbiamo appreso che il Comune ricorderà Codazzi, nel frattempo, ad onore il 150° della morte ci ha pensato *La Voce*.

Barlino 25/1/03

VOLTANA L'INSEDIAMENTO A VILLA ORTOLANI

Eletti il presidente e il suo vice della Consulta dei ragazzi



CONSULTA Alessio Villa, eletto nuovo presidente dell'organismo dei ragazzi

SABATO scorso, a Voltana, nella sala riunioni della suggestiva Villa Ortolani, ha avuto luogo l'insediamento della locale Consulta dei Ragazzi. Ad essere eletto all'unanimità presidente è stato Alessio Villa, mentre Enrico De Chiara ricoprirà la carica di vice; completano il consiglio Clara De Prezzo e Anna Plodziszewka. L'incontro ha visto la presenza del presidente della Consulta di Decentramento di Voltana, Enrico Marangoni, del vice Manlio Viscusi e di altri componenti della Consulta, tra cui Valeria Monti e Marco Maiani. Il neopresidente Villa si è impegnato, a nome della Consulta dei Ragazzi, ad instaurare e in seguito ad intensificare il rapporto tra la scuola e la società civile della maggiore frazione del Comune di Lugo.

Per un mese il caffè offerto a 50 centesimi

LUGO. Il "Chicco d'oro", da circa una settimana, in pratica offre il 50% del caffè ai propri avventori. I clienti devono sborsare solamente 50 centesimi anziché un euro. I titolari Paola e Renato, dopo una consultazione anche con i propri dipendenti Valentina, Ottavia e Federico, hanno fatto una scelta che porteranno avanti ancora per una quindicina di giorni.

«Si è pensato, tutti assieme - ha precisato Renato Caroli - di dare una mano ai nostri clienti, visto il momentaccio che l'intera collettività sta attraversando. L'incasso è diminuito, ma venire incontro alle esigenze delle persone per circa un mese, mi è parsa una decisione saggia. E reattivo è stato anche il nostro fornitore di caffè che ci è venuto incontro».

Lo stesso sindaco Cortesi è rimasto molto colpito dall'iniziativa che ha sperimentato, a sua insaputa, un paio di giorni fa.

«Avere in città gestori di questo tipo - ha commentato Raffaele Cortesi - non può che farmi piacere».

Al bar Chicco d'oro il caffè costa solamente 50 centesimi



«VENGA a prendere il caffè da noi», potrebbe fare pensare al film del lontano 1970 di Alberto Lattuada con Ugo Tognazzi che riscosse un buon successo, invece è l'invito, anzi lo slogan, di uno storico bar lughese, il Chicco D'Oro che in questi giorni pratica lo sconto del 50% sul prezzo del caffè. I clienti infatti spendono solo 50 centesimi, come sta avvenendo anche in un bar di Ravenna. I titolari Paola e Renato, dopo una consultazione anche con i propri dipendenti Valentina, Ottavia e Federico, hanno fatto una scelta che porteranno avanti ancora per una quindicina di giorni.

«Abbiamo pensato, tutti assieme - precisa Renato Caroli - di venire incontro ai nostri clienti, visto il momentaccio attuale. L'incasso del bar è diminuito, ma dare una mano ai nostri clienti per un mese mi è parsa una decisione saggia. E anche il nostro fornitore di caffè ha lodato l'iniziativa. Terminata questa promozione penseremo a come comportarci; per ora stiamo anche attuando uno sconto su pasta e caffè o cappuccino e brioches». Anche il sindaco Cortesi è rimasto colpito dall'iniziativa che ha sperimentato un paio di giorni fa. «Avere in città gestori di questo tipo - ha detto - non può che farmi piacere; dalla crisi si esce tutti assieme, dando una mano al prossimo. L'iniziativa del bar Chicco D'Oro, in questo senso mi è piaciuta tantissimo».

Lugo Il bar Chicco D'Oro taglia del 50% i prezzi della colazione Contro la crisi, caffè meno amaro



A pagina 25

Lugo Il Chicco D'oro taglia del 50% il costo della tazzina Contro la crisi, caffè a metà prezzo

LUGO - Il Chicco D'Oro di Lugo, da circa una settimana, ha tagliato del 50% il prezzo della tazzina di caffè. I clienti ora devono sborsare solamente 50 centesimi anziché un euro per gustare la preziosa miscela d'arabica. I titolari Paola e Renato, dopo una consultazione anche con i propri dipendenti Valentina, Ottavia e Federico, hanno fatto una scelta che porteranno avanti ancora per una quindicina di giorni.

«Si è pensato, tutti assieme - spiega Renato Caroli - di dare una mano ai nostri clienti, visto il momentaccio che l'intera collettività sta attraversando; l'incasso è diminuito, ma venire incontro alle esigenze delle persone per circa un mese, mi è



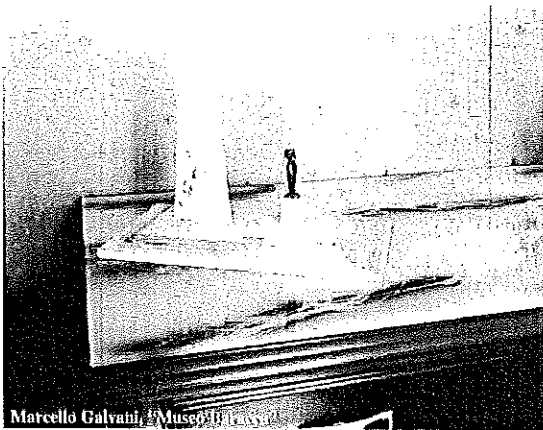
Il personale del Chicco D'Oro. Il bar di Lugo ha tagliato del 50% il prezzo della tazzina di caffè

parsa una decisione saggia. E reattivo è stato anche il nostro fornitore di caffè che ci è venuto incontro lodando l'iniziativa». Terminata questa promozione non è detto che si

torni a fare pagare la bevanda un euro: «Stiamo valutando come comportarci - continua Caroli - per ora comunque stiamo anche attuando uno sconto su pasta e caffè o cappuccino e brioches».

Lo stesso sindaco Cortesi è rimasto molto colpito dall'iniziativa che ha sperimentato, a sua insaputa, un paio di giorni fa. «Avere in città gestori di questo tipo - commenta il primo cittadino Raffaele Cortesi - non può che farmi piacere; dalla crisi si esce tutti assieme, dando una mano al prossimo. L'iniziativa del Chicco D'Oro, in questo senso mi è piaciuta tantissimo ed ho potuto sperimentarla personalmente, in maniera del tutto casuale».

Lugo, Pescherie della Rocca, fino all'8 marzo



Marcello Galvani, Museo Civico

Lugo Land, la nebbia e gli eroi

Da tre anni il Comune di Lugo ha avviato il progetto Lugo Land per un'indagine fotografica sulla città. Nel 2006 Olivo Barbieri ha realizzato vedute aeree sorvolando il territorio che separa Lugo dal mare e nel 2007 l'irlandese David Farrell ha immaginato un viaggio partendo, in un giorno di nebbia, dal monumento di Francesco Baracca nel centro storico della città. Quest'anno sono impegnati 12 fotografi - Tim Davis, Marco Delogu, Cesare Fabbri, Marcello Galvani,

Guido Guidi, Graciela Irbide, Giuliano Matteucci, Luca Nostri, Sabrina Ragucci, Xavier Ribas, Lorenzo Tugnoli, Giovanni Zaffagnini - e ciascuno ha realizzato una visione originale della città in 5 fotografie.

Le 60 immagini, riprodotte in forma di cartolina e raccolte in un cofanetto, delineano una storia visiva con ciò che i fotografi hanno visto e scoperto.

In particolare il massese Marcello Galvani ha tratto spunto da un modellino del monumento di Francesco Baracca trovato nell'omonimo museo per poi spostare la sua attenzione sull'Aero Club. Il lughese Luca Nostri ha approfondito alcuni aspetti della cultura ebraica locale e Lorenzo Tugnoli, lughese di nascita, ha esplorato Lugo "nella pace liquida della nebbia e della notte". Alle Pescherie della Rocca la mostra Lugo Land è aperta fino all'8 marzo 2009 dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 18.30 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. (aldo saviani)

Anniversari / 150 moriva in Colombia il lughese Agostino Codazzi

Eroe nazionale, ma non in patria

di Giovanni Baldini

150 anni fa moriva in Colombia Agostino Codazzi, militare e geografo italiano. Quasi sconosciuto a Lugo, dove nacque il 12 luglio 1793, Codazzi è un eroe nazionale tanto in Venezuela (dove è sepolto nel Pantheon, accanto a Simon Bolivar), quanto in Colombia, nella cui località di Espiritu Santo (oggi ribattezzata col suo nome, *Agustín Codazzi*, 55 mila abitanti, dal luglio 1993, gemellata con Lugo), morì il 7 febbraio 1859. Di lui si è scritto tantissimo e altrettanto si può trovare con estrema facilità nei siti Internet, soprattutto in lingua spagnola.

In patria, invece, rimangono poche tracce: la casa natale, riconoscibile per alcune lapidi sulla facciata di corso Mazzini 107, l'omonimia via che collega via Baracca e corso Garibaldi e una scuola elementare, a lui intitolata nel settembre del '61. Si aggiunge l'originale complesso architettonico di Villa Serraglio, nelle campagne di Massa Lombarda, da lui progettato all'inizio degli anni '20 dell'800 sulla base delle idee acquisite presso la Scuola di Artiglieria di Pavia, erede dell'École des Ponts et Chaussées francese e nel quale soggiornò per circa un triennio (1823-1826).

Nella villa non rimane traccia alcuna del suo soggiorno e ciò si deve all'acrimonia di Costante Ferrari, prima amico (conosciuto ai tempi in cui entrambi erano biscazzieri in Istanbul), poi socio in affari e successivamente ambedue combattenti per l'indipendenza del Venezuela dalla corona spagnola e infine antagonisti a tal punto da indurre il Ferrari a "rimuovere" ogni traccia che ricordasse il passaggio dell'illustre lughese in quella proprietà di Villa Serraglio, oggi in mano ai Pasolini Dall'Onda. Non si conosce se dal '26 in poi Agostino Codazzi fece ritorno a casa; le fonti ufficiali sembrano escluderlo.

Si sa che nel 1834 si sposò con Araceli Fernandez De La Hoz che gli diede ben otto figli ed in quello stesso anno venne raggiunto in Venezuela dalla sorella Giannetta Codazzi, appena separatasi dal marito, l'ingegner Dall'Olio. Inoltre, sempre in quel fatidico 1834, il geografo lughese compì l'esplorazione del fiume Orinoco che attraversa in direzione ovest-est il Venezuela prima di gettarsi nell'Oceano Atlantico. Un'altra curiosità su "el hombre de las tres patrias" è il monumento a lui dedicato nel 2001 a Tovar, località a circa 63 chilometri a ovest di Caracas.

Se negli anni fra il 1840 e il 1843 un pezzetto della Selva Nera venne collocato nel mezzo della Cordigliera della Costa, al Nord dello Stato di Aragua, buona parte del merito è anche del nostro, che riuscì a impiantarvi una colonia di 400 persone provenienti da piccoli paesi della Selva Nera, come Whill, Edingen e Oberbergen di Kaiserstuhl.

Per molti anni, essi rimasero isolati dal resto del Paese, per questo le successive generazioni conservarono molte delle tradizioni ancestrali, come la lingua, il badischen (dialetto di Baden), le pietanze, i vestiti, i balli.

E' evidente che il nome di Codazzi fa più notizia per aver pubblicato nel 1841 l'*Atlas fisico y político de Venezuela* o per aver pensato nel 1854 al Canale di Panama, che venne realizzato alla vigilia della Prima Guerra mondiale proprio nel luogo indicato dal lughese ed inaugurato nel '20.

Non si può escludere, per ultimo, che le sorprese su Codazzi siano finite.

Qualche nuova notizia potrebbe recarla Alessandro Pasi, il giovane 21enne cotignolese, rimasto in Colombia da metà dicembre 2008 a fine gennaio 2009, proprio sulle tracce dell'esploratore e cartografo romagnolo.

OGGI QUI, DOMANI LA', CORTESE/MENTE

Nuova puntata della rubrica "Oggi qui, domani là" dedicata al sindaco Raffaele Cortesi e al suo presentismo fotografico.

Nuove foto per il calendario

Avendo il periodico del comune lughese "la Rocca" pubblicato nel suo numero di dicembre "solo" otto istantanee del sindaco Raffaele Cortesi, prosegue instancabile l'opera dell'ufficio stampa comunale per fornire nuovi materiali visivi al completamento del calendario 2009.

La prima immagine di Cortesi è stata allegata ad un comunicato stampa su un ciclo di conferenze dell'Università per Adulti finalizzate a promuovere l'uso della bicicletta.

Il sindaco non compariva tra i relatori ma una sua foto poteva forse mancare facendo così indispettiti i collezionisti?

Nella seconda foto il sindaco Cortesi appare insieme ad un gruppo di donne del Gruppo "Iopemioi" che hanno dato vita ad una serie di incontri sul tumore del seno. Anche a Di Pietro sorgerebbe spontanea la domanda: «Che c'azzecca?».



La terza foto accompagnava un comunicato stampa del 9 febbraio in cui si annunciava che nella mattinata del 10 febbraio il sindaco Raffaele Cortesi, con l'assessore Clara Caravita, "aveva inaugurato" la mostra "Le leggi razziali in Italia tra collaborazionismo e indifferenza".



La quarta foto il Cortesi l'ha fatta con i ragazzi del CIALS ai quali è affidata la manutenzione di alcune aree verdi. «Hanno sempre svolto il loro lavoro con la massima cura» ha sottolineato il sindaco. «Qualche volta con la mano un po' troppo pesante» hanno aggiunto un tiglio e un pioppo mostrando le ferite di una loro capitozzatura.

L'ultima foto, il sindaco Cortesi, nonché presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'ha riservata al Generale di Brigata Luigi Francavilla, Comandante Brigata Aeromobile "Friuli" che martedì 17 febbraio si è portato a Lugo scortato dal Luogotenente Coviello. Visita al Museo Baracca, scambio di doni e ... foto.

